

VERSO LE ELEZIONI

*Polemiche di chi grida
alla strumentalizzazione
e minaccia di denuncia*

SAN MAURO PASCOLI.

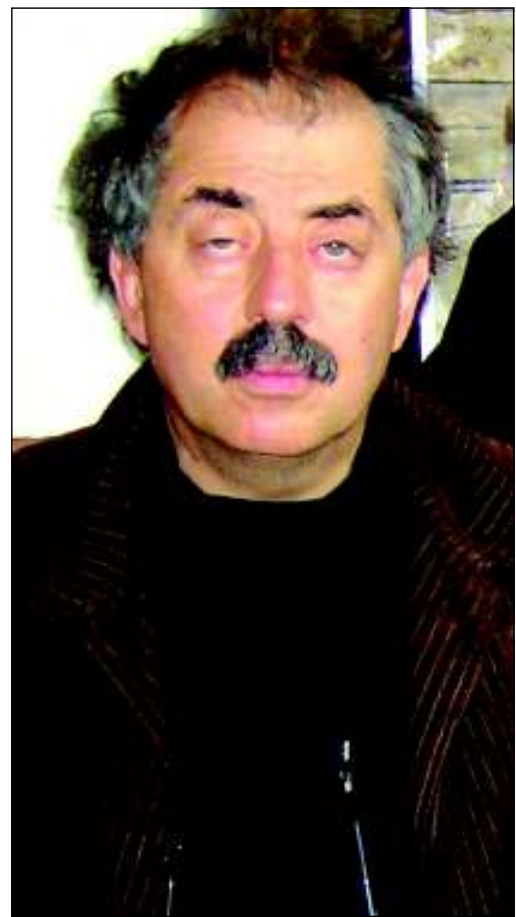
Nove testimonial a sostegno della candidatura a sindaco di Gianfranco Miro Gori. Presentati da un personaggio speciale: David Riondino. Presentazione questa sera alle 21, nella sala Gramsci, con la testimonianza di alcuni sammauresi che hanno voluto dare il loro appoggio al candidato

SAN MAURO

Nove testimonial
"pro" Miro Gori

sindaco della lista "Per San Mauro": l'attore Mirco Ciorciari, l'ex sindaco Luciana Garbuglia, il giovane Francesco Gobbi, l'operaio Sandro

Massari, il medico Valerio Mazza, l'operatore culturale sammaurese d'origine Franco Pollini, l'imprenditore Vittorio Pollini, l'artigiano Romano Talacci, il reduce della seconda guerra mondiale Pietro Vaienti. I 9 personaggi racconteranno il perché del loro sostegno a Gori. Il tutto sotto la regia di David Riondino.



Il sindaco uscente Sandro Pascucci, ricandidato nella lista "La Longiano che vogliamo"

La ciliegia infiamma lo scontro politico

Sagra inclusa nel volantino degli eventi pre-elettorali

LONGIANO. La sagra della ciliegia, tra sdegno per la strumentalizzazione politica-elettorale, minacce di denunce e veloce dietrofront. Longiano da 13 anni fa festa in nome del goloso frutto estivo richiamando molti visitatori. Un'iniziativa dedicata ad una coltura tradizionale la cui origine si perde nella notte dei tempi.

Il sindaco si scusa: «Refuso»

LONGIANO. Il sindaco Sandro Pascucci si scusa e sostiene di essere inciampato solo in uno spiacevole errore. Ieri c'è stata la schiarita sulla vicenda del calendario politico comprensivo di sagra della ciliegia.

«Si è trattato di un refuso - afferma sull'argomento Sandro Pascucci - e l'ho subito chiarito con Giusi Canducci (presidente della Pro loco, ndr). Poi, ho anche inviato una lettera di scuse, trasmessa per conoscenza agli altri tre candidati. Il disguido si è verificato nella stampa degli appuntamenti elettorali promossi dalla lista da me guidata. E' stata semplicemente una svista l'aver segnalato tra gli incontri politici l'appuntamento "Sagra della ciliegia". Invece è un giorno di pausa per le nostre attività di lista, proprio per salvaguardare al massimo l'iniziativa della Pro-loco. Che sia un refuso è a mio avviso lampante. A differenza del candidato Moretti, che proprio il 2 giugno invece ha organizzato iniziative varie, che finiranno per disturbare lo svolgimento della sagra».

co" e l'invito alla presentazione pubblica della lista per ogni località. Sul retro spicca invece il ricco programma di propaganda politica con 19 eventi che vanno alle varie presentazioni della lista con accompagnamento musicale e karaoke agli incontri con i cittadini a tema, da spettacoli di burattini al comizio finale. Ma il 2 giugno appare la scritta "Sagra della ciliegia (Pro Loco)".

Ad un esame superficiale può sembrare che questa manifestazione sia una mera rappresentazione di partito e la Pro loco una dipendenza della lista politica. Non sorpren-

de che il volantino abbia fatto indignare parecchio i longianesi e un candidato di un'altra lista in corsa abbia minacciato apertamente denunce contro questa «vergognosa strumentalizzazione». Forse la portata della gaffe era stata sottovalutata o forse si è temuto che diventasse un pericoloso boomerang. Fatto sta che domenica sera qualche esponente della "Longiano che vogliamo" è ripassato a portare un secondo volantino perfettamente uguale al primo, ma su cui era stato depennato l'evento incriminato.

Giorgio Magnani

IN BREVE

SAVIGNANO

Falconi al Cesare

SAVIGNANO. Oggi il candidato sindaco del Pdl, Serena Falconi, insieme ai candidati consiglieri della sua lista, incontrerà i cittadini del quartiere Cesare di Savignano. Nel corso dell'incontro, che si svolgerà al Circolo Carlo Baiardi in via Moroni, il candidato presenterà la lista Pdl per Savignano e il programma.

LONGIANO

Pascucci in piazza

LONGIANO. Domani alle 21, in piazza Tre Martiri a Longiano, si terrà la presentazione della lista e dei candidati de "La Longiano che vogliamo".

SAVIGNANO

Silvagni si presenta

SAVIGNANO. Venerdì prossimo, alle 21, nella sala Allende, il candidato sindaco Orfeo Silvagni presenterà le linee programmatiche e i candidati della lista civica "Cambiamo Savignano".

SAVIGNANO

Finanza aziendale

SAVIGNANO. La Concommercio di Savignano ospiterà il corso in Finanza aziendale per la competitività delle Pmi di Iscom Formazione della provincia, finanziato dal Fse. Il corso gratuito è rivolto a titolari, soci e collaboratori d'azienda. Dura 18 ore e si svolge il martedì e giovedì sera, dal 9 giugno fino al 23. Info: 0547-639835 o 639887.



Franco Cedioli, sindaco uscente del Comune di Roncofreddo

Concorso per l'area scolastica

Roncofreddo: nido e materna in un'unica bio struttura

RONCOFREDDO. L'amministrazione comunale di Roncofreddo ha indetto un concorso di idee per la progettazione del nuovo edificio che dovrà ospitare il nido d'infanzia e la scuola materna. L'elaborazione della proposta ideativa - rivolta ad architetti e ingegneri - nasce dall'esigenza di realizzare un'unica struttura educativa per i bimbi. Tale esigenza muove dall'aumento delle famiglie più giovani e quindi della futura popolazione scolastica. Nasce inoltre dalla necessità di far fronte alla carenza di spazi dell'attuale scuola materna Giovanni XXIII. La nuova struttura raccoglierà in sé positivamente la sperimentazione di un percorso didattico per l'inserimento progressivo del bambino nel mondo della scuola. Poi le si assegna un significato

di grande valore: il rispetto per l'ambiente e la responsabilizzazione della collettività nei confronti della natura. Così la struttura dovrà essere progettata nel rispetto delle tecnologie previste dalla bioarchitettura con tecnologie alternative (pannelli fotovoltaici, strutture ventilate, geotermia). Il nuovo edificio dovrà inoltre essere privo di barriere architettoniche. Nell'area di intervento dovrà trovare sede una struttura per l'infanzia idonea ad ospitare 52 bambini e bambine fra zero e tre anni (asilo nido) e 84 dai 3 ai 6 anni. L'edificio dovrà prevedere inoltre uno spazio destinato a centro giochi. Quanto alla viabilità, la nuova struttura sarà accessibile sia da est che da sud, e dovrà essere prevista una piazzola di sosta

e manovra per gli scuolabus. Il polo scolastico sarà infine inserito in una zona coronata da percorsi pedonali alberati e, verso nord, collegato alla città tramite via Macanzone.

La commissione giudicatrice sarà chiamata a valutare i progetti secondo diversi criteri. In primo luogo per gli aspetti architettonico-compositivi in relazione all'uso dei materiali. Poi il grado di riqualificazione dei contesti ambientale, urbano e sociale. E ancora, secondo gli aspetti tecnologici in relazione alla sostenibilità dello sviluppo. Al vincitore del primo premio - cui andranno 8.000 euro - potrà essere affidato l'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva. Al secondo classificato sarà assegnato un premio di 4mila euro, mentre al terzo andranno 2mila euro a titolo di rimborso spese. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire al Protocollo del Comune entro le ore 12 del 10 agosto.

«Idea femminile offensiva»

Savignano: l'assessore Rocchi critica con Orfeo Silvagni

SAVIGNANO. «La concezione della donna di Silvagni è a dir poco antiquata». L'assessore alle Pari opportunità Cristiana Rocchi interviene sulla parte di programma di Orfeo Silvagni che parla di politiche per la donna. L'assessore, candidata nella lista "Elena Sindaco" spiega: «Quanto si legge nel programma di Silvagni sul tema della donna è a dir poco antiquato, per non dire offensivo. Vi è scritto infatti che si intende "valorizzare la donna, riconoscendone la essenziale funzione familiare (art. 37 Cost.), quale madre e sostegno di anziani, e agevolandone, nel contempo, lo svolgimento di una eventuale (sic!) attività lavorativa". Dunque la concezione della donna di Silvagni è questa? Occuparsi della famiglia ed "eventualmente" lavorare? Ciò che fa ancora più specie, poi, è l'esplicito richiamo all'articolo 37 della Costituzione. La nostra Carta, infatti, parla sì di "essenziale funzione familiare della donna", ma in una interpretazione che è tutt'altra,

sancendo il principio dell'uguaglianza di genere in ambito lavorativo. Ci pare che su questo tema Silvagni abbia fatto un po' di confusione. Le nostre idee, invece, sono molto chiare. Non solo parlano le politiche che abbiamo portato avanti in questi 5 anni (lo "Sportello Rosa", il progetto "mamme insieme" ed il progetto di sostegno agli anziani con il servizio di a.d.b. e quello all'handicap, così come la banca del tempo, per citare solo alcuni esempi), ma anche ciò che abbiamo in mente di fare per venire incontro alle esigenze delle donne: continuare sulla linea dell'aumento dei posti per i bambini nelle scuole, realizzando le nuove sedi scolastiche di Rio Salto e Valle Ferrovina, ampliando la scuola materna di Fiumicino e l'Istituto Superiore; costruire gruppi di aiuto per famiglie in difficoltà e sportelli gratuiti di consulenza con esperti; potenziare l'assistenza domiciliare e la ristrutturazione della casa di riposo con l'aumento dei posti letto».

«Sanità: situazione drammatica»

La Lista Civica Cambiamo Savignano: «Sindaco tardivo»

SAVIGNANO. «La sindaca pro-tempore, Elena Battistini, dopo 5 anni si è accorta, su sollecitazione della Lista Civica Cambiamo Savignano, che nel nostro Distretto Sanitario, del quale è Presidente, ci sono solo 6 posti di lungodegenza (a Cesenatico), contro i 93 del distretto cesenate. Una situazione chiaramente inaccettabile ed evidentemente fuori dai parametri regionali».

Orfeo Silvagni, candidato sindaco della lista civica "Cambiamo Savignano", non lesina critiche sull'argomento: «Oggi la Battistini dice che chiederà "con forza" all'Ausl di risolvere questa gravissima situazione.

A parte che avrebbe già dovuto farlo, ci chiediamo quando invocherà, con la stessa intensità, anche il ritorno degli uffici del Distretto Rubicone-Costa con il suo relativo Direttore, attualmente e inspiegabilmente a Cesena. Ma non è finita. Il disinteresse per le questioni vere dei cittadini, e in particolare di quelle sanitarie, ha prodotto nella Casa Protetta di Savignano una situazione decisamente drammatica. Per la prima volta da quando esiste questa struttura assistenziale gli ospiti e le loro famiglie hanno cominciato a pagare i farmaci esclusi dalle convenzioni del Servizio Sanitario Nazionale.

Si tratta di tutti quegli ausili paramedicali che alleviano il soggiorno degli anziani e contribuiscono a dare dignità alla loro vita. Siccome, anche in questo caso non mancherà il solito impegno tardivo, ma sempre "con forza", della sindaca pro-tempore Elena Battistini, aggiungiamo a suo beneficio che la rete non sono calate e la tanto decantata Azienda dei Servizi alla Persona costa, fra presidente e consiglieri, circa 20.000 euro in più rispetto alla precedente amministrazione. Forse, qualche margine per andare incontro alle difficoltà delle famiglie degli anziani non dovrebbe essere difficile individuarlo».